Un vero tour de force che inizia con la partita di San Siro

GENNAIO DECISIVO PER LA JUVE

Quattro partite in trasferta (e una sola in casa) su 5 - Il bilancio del '71 altamente positivo su 46 partite tre sole sconfitte

Domenica a S. Siro «tutto esaurito»

Si conclude l'anno calcistico e ovviamente si tracciano i bilanci così ha fatto anche la Juventus per bocca del suo presidente Boniperti Parlando con i giornalisti Boniperti ha detto di essere oltremodo soddisfatto di quanto ha fatto la Juventus finora prima in classifica nel campionato italiano con due punti sul Milan e sei sull'Inter (suscettibili però di ridursi a 4 dopo il recupero Vicenza Inter) nei quarti di finale della Coppa UEFA la Juve ha giocato dal gennaio 1971 ad oggi 46 partite ufficiali tra campionato Coppa Italia e Coppa UEFA perdendone solo tre il 13 gennaio 2 a 0 con la Samp a Marassi il 7 febbraio 1 a 0 a Bologna e il 1 ottobre 1 a 0 a Verona

Come si vede ci sono tutti i motivi per essere ottimisti sul conto della «vecchia signora» che ha indossato la mini ringiovanendosi e rinnovandosi

Intanto la Juve è attesa da un vero e proprio *tour de force* nel mese di gennaio con 4 trasferte ed una sola partita casalinga su 5 incontri più precisamente la Juve comincerà questo *tour de force* giocando domenica a San Siro in casa dell'Inter proseguirà andando a Cagliari tornerà in casa per ospitare la Fiorentina poi dovrà affrontare altre due trasferte consecutive a Vicenza e Catanzaro

Questo mese dunque secondo Boniperti (e non solo se condo lui) potrà chiarire meglio le possibilità della Juventus Ma non è ancora finita perché con il mese di febbraio ricomincerà l'attività internazionale riprenderanno gli impegni di coppa intrecciandosi con quelli di campionato come dire che una volta confermato di aver raggiunto la maturità necessaria la Juve dovrà subito dimostrare di avere anche la «tenuta» alla distanza richiesta dai numerosi impegni su più fronti

Ovviamente Boniperti pur cercando di mostrarsi distaccato ha fatto capire di sperare che tutto vada per il meglio a cominciare dalla partita di domenica a San Siro con l'Inter per la quale già si parla di «tutto esaurito» E quasi sicuramente sarà così se le condizioni del tempo non peggioreranno perché si tratta veramente di uno scontro importante anche se è decisivo per una sola squadra l'Inter che in caso di pareggio o peggio ancora di sconfitta vedrebbe diminuire le sue possibilità di reinserirsi nella lotta per le prime posizioni

Per quanto riguarda le formazioni delle due squadre è presto ovviamente per parlarne Però nella Juve si nutre qualche dubbio per Bettega che ha già giocato buona parte dell'incontro di domenica zoppicante nel caso Bettega non ce la facesse il suo posto verrebbe preso da Novellini che è stato già posto in stato di preallarme

Nell'Inter invece è probabile il rientro di Bertini per il resto Invernizzi appare intenzionato a confermare lo schieramento di Firenze dando ancora fiducia al tandem di punta Boninsegna Mazzola sebbene contro i viola sia rimasto a bocca asciutta Invernizzi però ha spiegato in tanto che i viola sono un avversario di tutto rispetto e poi che il tandem non ha potuto figurare come sarebbe nei piani perché sono mancati gli inserimenti dei centrocampisti in aiuto alle due «punte»

Staremo a vedere se contro la Juve andrà meglio ha concluso Invernizzi Non resta che associarsi alle parole del tecnico neroazzurro

I calciatori sono oltre 16 milioni

ZURIGO 28

Sono oltre 16 milioni i calciatori in attività in 300 mila squadre disseminate nel mondo

Un indagine della FIFA ha rivelato sulla base di dati riscontrati da 134 federazioni nazionali di calcio che esistono 42 220 giocatori professionisti 229 199 «non dilettanti» 9 8 milioni di dilettanti 5 4 milioni di juniores e 64 844 semiores

BETTEGA è in forse se domenica non potrà giocare nella Juve lo sostituirà Novellini

Il premio di «France Football»

All'olandese Cruijff il «Pallone d'oro»

Mazzola secondo, Facchetti tredicesimo

PARIGI, 28

Il «Ballon d'or» 1971, ossia il più ambito riconoscimento calcistico europeo è stato assegnato all'attaccante olandese Johan Cruijff mezzala sinistra e cannoniere dell'Ajax di Amsterdam, oltre che elemento di provato valore internazionale Deluse, quindi, le speranze di Sandrino Mazzola che figurava nella rosa dei favoriti e che ha dovuto accontentarsi di un pur onorevolissimo secondo posto (ma con un netto distacco di voti) L'altro italiano Facchetti, vincitore del Pallone d'oro anni addietro è stato classificato tredicesimo Hanno partecipato al referendum indetto da «France Football» i più quotati giornalisti specializzati (in calcio naturalmente), dei Paesi sportivamente più evoluti del «vecchio continente»

Ecco la classifica:

1) Cruijff (Ajax di Amsterdam) punti 116, 2) Sandro Mazzola (Internazionale) p 57, 3) Best (Manchester United) 56, 4) Netzer (Borussia Moenchegladbach) 30, 5) Beckenbauer (Bayern di Monaco) 27, 6) Skoblar (Marsiglia) e Muller (Bayern di Monaco) 16, 8) Chivers (Tottenham) 13, 9) Keizer (Ajax) 9, 10) Beno (Lipsia) e Moore (West Ham) 7, 12) Rudakov (Dinamo di Kiev) 6, 13) Facchetti (Inter), Domazos (Panathinaikos Atene) 5, 15) Dzajic (Stella Rossa di Belgrado), Vogts (Borussia M), Pirri (Real Madrid) 3, 18) Overath (Colonia), Lee (Manchester City), Cooper (Leeds) e Van Moer (Standard di Liegi) 2

Il successo ottenuto da Mazzola ha procurato indirettamente non pochi attestati di merito al calcio italiano

«Mazzola – scrive "France Football" — è il simbolo del rinnovamento tecnico, della felice trasformazione di un calcio italiano che vale molto di più di quanto si è potuto vedere negli ultimi anni» Troppo spesso infatti, secondo il giornale francese, gli italiani rinunciano alle loro grandi qualità tecniche per giocare arroccati in difesa

Mazzola, pur lottando in maniera impeccabile e senza risparmio, è uno di quei campioni che sanno anche fare dello spettacolo

«Mazzola — conclude "France Football" — ha il pregio di unire il senso costruttivo di Rivera ed il talento istintivo di Corso ad uno spiccato pregio agonistico»

Nella foto in alto MAZZOLA

Squalificati a vita quattro giocatori

Il comitato regionale laziale della FIGC tra i provvedimenti presi questa settimana ha deciso il ritiro della tessera a quattro giocatori (uno di seconda e tre di terza categoria) Si tratta rispettivamente di Vincenzo Morelli (Castelnuovadamai) e Mario Giovannessi (Pro Roma) Rendo Bellindi (Ica Sport) e Armando Piva (V Cisterna) tutti rei di aver colpito l'arbitro Per lo stesso motivo è stata comminata la inibizione in via definitiva a ricoprire cariche federali e sociali o a svolgere mansioni ufficiali a due dirigenti Sillo De Angelis (Asan Giovane Italia) e Orfeo Fumi (S Maria Mole Virtus)

Cordova e Zigoni rientrano nella Roma

OGGI ROMA-ALMAS GINULFI: NUOVI «TEST»

Roma e Lazio hanno ripreso gli allenamenti in vista delle partite di domenica che vedranno i giallorossi ancora in casa (stavolta contro l'Atalanta) ed i biancazzurri ancora in trasferta (Modena)

Benchè sia presto per parlare di probabili formazioni nella Roma sono previste parecchie novità forse ci sarà il forfait di Amarildo (che ieri non si è allenato per un versamento al ginocchio sinistro) probabilmente si registreranno i rientri di Cordova (guaritto) Scaratti e Zigoni Appunto i tre saranno seguiti particolarmente da Herrera nella partita che una mista della Roma comprendente anche De Min Cappelli e Vieri giocherà al campo Sant'Anna con inizio alle 11 30 contro l'Almas

L'Almas – che partecipa al campionato di serie D — sarà un test molto valido perché la squadra allenata da Krieziu si trova in ottime condizioni di forma Nelle sue file giocherà tra l'altro quel Mariello che per le sue origini inglesi è chiamato il «nuovo Chinaglia»

Per quanto riguarda Ginulfi si attendeva entro oggi o domani una risposta agli esami compiuti dal prof Venerando Infine è arrivato un comunicato che dice «*La federazione medico sportiva italiana in pieno accordo con l'A S Roma ha deciso di far sottoporre il giocatore Alberto Ginulfi a tutti gli accertamenti clinico strumentali e di valutazione medico sportiva presso l'istituto di medicina dello sport di Roma Il tempo necessario per attuare tali ricerche e per il successivo giudizio conclusivo si prevede debba essere di circa 15 giorni*»

Infine la Lazio Wilson ieri ha osservato un turno di riposo ma a Modena sarà sicuramente presente Maggiori dubbi invece sussistono su Papadopulo che a causa di una contusione dovrebbe saltare il turno in sua sostituzione giocherebbe l'altro stopper Polentes

La nazionale juniores il 14 a Coverciano

FIRENZE 28

In vista della preparazione della rappresentativa nazionale juniores di calcio i seguenti giocatori sono stati convocati a disposizione dell'allenatore Azeglio Vicini entro le ore 13 del 14 gennaio al Centro Tecnico della FIGC di Coverciano portieri Bodini (Atalanta) Ferson (Torino) difensori Boldini (Milan) Peccenini (Roma) Criberio (Livorno) Roggi (Lanerossi) Della Bianchina (Genoa) Bini (Inter) centrocampisti Guerrini (Brescia) Maldera (Milan) Pellegrini (Roma) Antognoni (Asti Milan) Restelli (Belluno) attaccanti Florio (Fiorentina) Chiarugi (Juventus) Di Marco (Lazio) Misiello (Spal Ferrara) Pruzzo (Genoa)

Nel campionato marche che inizia il 9 in Argentina

Lotta in famiglia tra Ferrari e Alfa?

Il 9 gennaio in Argentina, con la «*Mille chilometri della città di Buenos Aires*» avrà inizio il campionato mondiale marche 1972 Salvo che ogni più elementare verità non venga travolta in modo clamoroso dovrebbe trattarsi di un campionato mondiale tutto italiano, con una lotta in famiglia (tra Ferrari e Alfa Romeo) per l'assegnazione del titolo Ferrari e Alfa Romeo sono infatti alla ricerca disperata di un successo che da lungo tempo sfugge loro L'Alfa Romeo per la verità già nella passata stagione con le tre prestigiose vittorie ottenute con la 333P (una macchina con motore 3000 che affrontò le più dotate Ferrari e Porsche che montavano motori da 5000) aveva dimostrato di essere nuovamente in linea con le più forti marche del mondo

Ora che il campionato ammette i prototipi con una cilindrata massima di 3000 l'Alfa Romeo viene a trovarsi nell'ideale condizione di favorita anche se la Ferrari sembra aver preparato una macchina veramente competitiva in grado di strappare all'Alfa Romeo l'ambito primato Si tratta della 312 P già impegnata l'anno scorso a titolo sperimentale con buoni risultati

Ma torniamo alla corsa argentina alla quale risultano iscritte 26 macchine comprese una buona schiera di prototipi con motore 2000 come l'Abarth e la Lola T 212

L'Alfa Romea sarà presente con sei vetture quattro ufficiali e due private Le vetture ufficiali della Scuderia Autodelta saranno affidate alle coppie Elford Marko De Adamich Stommelen Hezemans Nanni Galli Vaccarella Garcia Veiga Carlo Facetti e Giovanni Alberti saranno i piloti dell'Alfa Romeo iscritta dallo stesso Alberti e due piloti argentini da designare saranno invece alla guida dell'Alfa Romeo della Scuderia Gancia

Lo schieramento Ferrari ufficiale sarà di tre 312 P sulle quali saranno accoppiati i piloti nel modo seguente Ickx Andretti Peterson Schenken Regazzoni Dedman

La Porsche non presente ufficialmente (si sa che la casa di Stoccarda ha rinunciato ad essere ufficialmente in gara per non mettere in pericolo la fama creata dai precedenti successi) avrà in corsa due 908 di clienti Si tratta degli spagnoli Juan Fernandez e Jorge De Bragation e dei brasiliani Pereira Bueno e Duarte ai quali la Scuderia Hollywood affida la propria macchina

Nel campo delle «duemila» le Abarth della «Oselta corse» (la Scuderia torinese che ha in blocco rilevato il materiale dell'Abarth al momento che questa fu assorbita dalla Fiat) saranno in corsa affidate a Merzario Francisci Quester - Soler Roig e a due argentini da designare Le Lola presenti alla prima corsa mondiale dell'anno saranno sei, cinque della Scuderia Bonnier e una della «Smeraldo»

Dall'Autodromo municipale di Buenos Aires, di cui Juan Manuel Fangio è factotum, da dove nel 1971 l'automobilismo italiano ricevette la tragica notizia della morte di Ignazio Giunti, arrivano notizie che parlano di provvedimenti presi per renderlo meno pericoloso, di una organizzazione assai più razionale di quanto non risultasse nel passato Questo era il minimo che si potesse pretendere per una prova «mondiale» per la quale però non si è reso obbligatorio l'uso del serbatoio anti incendio dell'Ing Chiti (lo avranno soltanto le Alfa Romeo) essendo prevalsa la meschinità nei confronti di questo progetto capace di portare maggiore sicurezza nel mondo delle corse automobilistiche

e. b.

Chiesto un incontro con il sindaco di Roma

Plebiscito di adesioni all'iniziativa UISP per i circuiti ciclabili

I modi di affrontare i problemi che travagliano il ciclismo italiano sono diversi C'è chi prevede un futuro oscuro legato al prepotente dilagare dei veicoli motorizzati chi ne decreta già il decesso nonostante l'innegabile tradizione popolare chi opportunista pur individuando le cause del declino si limita a indicare i rimedi solo sulla carta e chi, infine come noi del UISP si sforza di interpretare una realtà ancora radicata nel nostro Paese per cercarne gli aspetti positivi da utilizzare nel quadro di esigenze che vanno oltre i ristretti interessi del ciclismo e si legano direttamente a contenuti sociali di assoluta rilevanza

La Lega laziale del ciclismo UISP ha da tempo scelto questa ultima strada, dimostrando come rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla pratica ciclistica significa penetrare nel vivo delle contraddizioni sociali (inurbamento motorizzazione intensiva, squilibri territoriali ecc)

Da qui la proposta degli itinerari ciclabili nei parchi naturali e metropolitani che trovando un punto di riferimento nelle indicazioni contenute nel la Programmazione per la difesa dell'ambiente deve collocarsi nell'ambito delle ipotesi di assetto del territorio che le Regioni e la più ampia partecipazione democratica dovranno rendere operative

Dunque una proposta seria e con molte implicazioni capace di interessare attivamente forze diverse, non solo del settore sportivo ma anche culturali (da Italia Nostra all'Istituto Nazionale Urbanistica — INU — alle Associazioni del tempo libero ecc) su obiettivi avanzati recando un contributo notevole alla lotta per le riforme, nel quadro della quale si inserisce l'attuazione dello sport come servizio sociale, popolare e di massa

Ampia convergenza che la Lega laziale del ciclismo UISP ha inteso come approvazione unanime e plotonica ma come impegno di partecipazione attiva

In questo senso vanno interpretate le sollecitazioni venute dal Congresso di Bari che hanno contribuito a porre il problema degli itinerari ciclabili indicato dall'UISP Roma al centro dell'interesse di tutte le società e le iniziative successive fino al l'ultimo appello affinché una rappresentanza di tutto il ciclismo dilettantistico del Lazio aderisse ad un incontro con il sindaco di Roma e pretendesse dalla FCI la costituzione di commissioni che portino avanti in ogni regione lo studio e le iniziative concrete con la più ampia partecipazione democratica per sensibilizzare al problema l'opinione pubblica e gli amministratori locali e regionali

Si è così arrivati ad uno sbocco Le adesioni continuano a pervenire numerosissime da parte di tutte le società e la FCI ha comunicato a Montecatini l'approvazione delle commissioni

Il moltiplicarsi delle iniziative nell'ambito di ogni regione darà senz'altro un apporto alla spinta generale per le riforme inconcepibili al di fuori della lotta democratica contro la rendita parassitaria e la speculazione fondiaria, che è stata sempre la roccaforte dei tentativi reazionari e la causa prima del dissesto sociale che impedisce anche la realizzazione di uno sport popolare e di massa, rinnovato nelle strutture e nei contenuti

In attesa che la Giunta Comunale elegga il nuovo sindaco pubblichiamo l'elenco delle società che hanno finora aderito all'incontro

Pol Liberas Lazio A S Pro Ardea U S Veterani Sportivi sezione «Silla del Sole» G S Canale Monterano G S Vallerani G S Aquilotti Casilini G S Carlone G S Jago Mosca G S Unito Pol Gornalia G S AICS Concordia V C Gambacurta G S Uisp Roma G S Marco Manzari G S Dopolavoro Gradoli S S Forze Sportive del Cimino G S Uisp Casalotti G S Scaccia G C Ciuttaverchese Pol Tarquinia G S Trassel II G S ASACI Isola del Liri G C Uisp Valmelaina Pol Uisp Settebagni G S Uisp Fiano Romano G S Romana Distribuzione Gornal U C Tolfa G S Orru Castellano Pol Nuova Cerveteri

Alfredo Vittorini

Per il titolo italiano dei welter

Stasera Scano-D'Alò a Pesaro ed in TV

Presentato ieri il reclamo di Canè contro l'assegnazione del titolo a Zanini

PESARO 28

Il titolo italiano di pugilato dei pesi welter sarà disputato domani sera al Palasport di Pesaro ove il detentore Marco Scano sosterrà lo assalto dello sfidante Romualdo D'Alò Questo sarà l'incontro principale di una riunione che avrà come «sottoclou» la sfida tra i pesi medi Nicola Menchi di Civitanova Marche e Sauro Sopranzi di Forlì valida come semifinale per il titolo tricolore della categoria

Il duello Scano D'Alò si presenta sotto il segno della più grande incertezza per il valore e l'integrità fisica dei contendenti come per i rispettivi ruolini di marcia Il detentore Scano è professionista dal febbraio 1969 allorché sconfisse Rossi a Livorno Da allora fino alla fine del 1970 ha disputato altri 14 incontri vincendone dieci prima del limite preludio alla conquista del titolo avvenuta nel febbraio 1971 a Porto Santo Stefano a spese di Zampieri battuto per K O alla nona ripresa Dopo altri tre successi (due per K O) Scano ha conosciuto la prima sconfitta subita a Sanremo da Torri una resa ai punti che non può fare testo nel brillante curriculum del ventiseienne campione sardo il quale in 20 confronti vanta così 19 vittorie (13 prima del limite)

Lo sfidante D'Alò più giovane di tre anni ha debuttato diciassettenne aggiudicandosi il suo primo titolo di campione regionale nel 1967 riconquistato poi nel 1968 Inizialmente militava nei superleggeri e ai campionati italiani di Genova fu appunto sconfitto in semifinale dal romano Zampieri L'anno seguente ai tricolori di Napoli arrivò ancora terzo cedendo in semifinale all'umbro Valcinelli che doveva poi diventare campione d'Italia Nella stessa edizione Scano che combatteva nei pesi welter conquistò il titolo Il debutto a torso nudo è avvenuto in casa contro De Robertis battuto per squalifica alla terza ripresa

Nel 1970 il pesarese ha sostenuto nove combattimenti perdendone uno a Vienna per intervento medico contro Stary Negli altri incontri ha battuto a Pesaro Ben Halimi Fortuna Murgia e Osenti, inoltre ha superato Indelicato a Foligno Della Vita a San Severo e Consolati a Macerata per K O alla seconda ripresa Quest'anno D'Alò ha respinto l'assalto di Consolati, nell'incontro di rivincita ma poi ha perduto a Copenaghen contro Hansen Si è ripreso vincendo ai punti a Pesaro contro Piras e a Macerata contro Migliarisi Infine l'ultimo vittorioso e convincente confronto contro Sambussiti Complessivamente D'Alò ha sostenuto 15 incontri vincendone 13 di cui sei prima del limite In Italia è ancora imbattuto

L'incontro sarà trasmesso in TV durante «Mercoledì Sport» (ore 22 15)

* * *

MODENA 28

Guido Rebecchi il manager dell'ex campione d'Italia dei massimi Dante Canè dichiarato sconfitto per squalifica al Palazzo dello Sport di Reggio Emilia dall'arbitro Cecchi ha confermato di avere inoltrato reclamo alla Federazione pugilistica italiana per chiedere che il verdetto sia cambiato in quello di «no contest» Rebecchi ha motivato la richiesta affermando che nè i pugili nè l'arbitro avevano avvertito il suono del gong per la fine della ripresa L'organizzatore Bruno Bertolani che cura gli interessi di Canè ha dichiarato «È stato un verdetto ingiusto si è visto chiaramente che sul quadrato il suono del gong non è stato avvertito Non dispero anche se Canè ha perduto il titolo italiano di organizzare a Bologna il match per il titolo europeo dei massimi fra il bolognese e Urtain e intanto vorrei anche poter organizzare a breve scadenza la rivincita con Zanini»

Forse Clay-Quarry si farà a Londra

LONDRA 28

L'ex campione mondiale dei pesi massimi lo statunitense Cassius Clay, potrebbe disputare il prossimo combattimento a Londra contro il suo connazionale Jerry Quarry

L'organizzatore statunitense Chris Dundee, fratello del procuratore di Clay, Angelo Dundee intenderebbe allestire tale combattimento a Miami Beach ma l'inglese Harry Levene che è intenzionato a presentare il confronto Clay Quarry la prossima primavera a Wembley, ha detto oggi «Io sono in grado di contrastare qualsiasi organizzatore del mondo Ho prenotato Wembley per marzo e perciò ho una grande quantità di tempo per concludere le trattative» Clay, che punta a riconquistare il titolo mondiale detenuto attualmente da Joe Frazier, ha battuto per K O domenica scorsa a Zurigo il tedesco Juergen Blin Attualmente il pugile statunitense si trova a Londra prima di compiere un viaggio nel Medio Oriente Nella capitale inglese si ritiene che un combattimento a Wembley tra Clay e Quarry, il quale ultimo ha battuto recentemente il campione inglese Jack Bodell in soli 64', avrebbe un grande successo organizzativo Nella foto Clay

Accordo tariffario sul Nord Atlantico

Particolarmente interessanti risultano le tariffe da e per l'Italia. Tra le altre vi sarà una tariffa escursione valida per una permanenza da 14 a 21 giorni ed un'altra che prevede una permanenza da 22 a 45 giorni L'entrata in vigore delle nuove tariffe è soggetta all'approvazione dei governi interessati

Le complesse trattative per la definizione delle tariffe aeree sul Nord Atlantico si sono concluse a Ginevra con l'accordo unanime delle compagnie IATA Le nuove tariffe che andranno in vigore dal 1° aprile 1972 sono state formulate nel intento di dare un impulso sempre maggiore ai viaggi tra l'Europa e gli Stati Uniti

Particolarmente interessanti risultano le tariffe da e per l'Italia In prima classe il volo da Milano a New York e ritorno costerà 922 dollari mentre da Roma a New York e viceversa costerà 872 dollari Per la classe turistica per la quale fino ad oggi vigevano solo tariffe di alta e bassa stagione è stato introdotto un nuovo periodo di validità tariffaria — una specie di stagione intermedia — che comprende per viaggi dall'America all'Europa i mesi di aprile maggio settembre e ottobre e dall'Europa all'America i mesi di aprile maggio giugno e ottobre Nei tre periodi stagionali si avranno così le seguenti tariffe Roma New York Roma alta stagione $ 704 bassa stagione $ 504 stagione intermedia $ 604 Milano New York Milano alta stagione $ 904 bassa stagione $ 600 stagione intermedia $ 754

Ci sarà inoltre una tariffa escursione valida per una permanenza da 14 a 21 giorni di dollari 402 e 462 rispettivamente in bassa e alta stagione, da Milano a New York e viceversa e di dollari 438 e 498 da Roma a New York e ritorno negli stessi periodi Un'altra tariffa escursione prevede una permanenza da 22 a 45 giorni ed è questa tariffa che rappresenta abbassamenti molto sensibili rispetto ai corrispondenti valori attuali In virtù di questa combinazione sarà possibile andare da Milano a New York e ritorno con 334 dollari in alta stagione con 269 dollari nella stagione intermedia e con soli 244 dollari in bassa stagione Le corrispondenti tariffe da Roma saranno di 364 dollari 304 dollari e 274 dollari Un'altra nuova tariffa valida dal 1° aprile al 31 marzo 1972 prevede importanti riduzioni per viaggi tutto compreso in gruppi di almeno dieci persone è stata creata nell'intento di promuovere il traffico passeggeri nei periodi invernali e per fornire nuovi impulsi di crescita alla clientela nel periodo dell'anno in cui impegnato

L'entrata in vigore delle nuove tariffe è soggetta alla approvazione dei governi interessati

Venerdì la Tris a Tor di Valle

Diciannove cavalli sono annunciati partenti nel premio Nike Hanover in programma venerdì nell'ippodromo di Tor di Valle in Roma e prescelto come corsa Tris della settimana Ecco il campo

Premio Nike Hanover (Tris 3 000 000 handicap a invito con IRIS) 2000 Giumia Nuoro Captain Magic Sorrento Pochan Quona Cordoba Lilladi Globot Cincetta Marte 2040 Cuoverde Orlo Adorno Parsen Berliche Kebrs Bizno 2040 Sacrapale